

REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLE POSTAZIONI IN RETE E ALLA RETE WI-FI DELLE BIBLIOTECHE DEL SISTEMA UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD: CAMPOSANTO, CAVEZZO, CONCORDIA, FINALE EMILIA, MEDOLLA, MIRANDOLA, SAN FELICE, SAN POSSIDONIO, SAN PROSPERO.

Art 1. Obiettivi del servizio

1.1 Il Sistema Bibliotecario UCMAN riconosce l'importanza di Internet per il raggiungimento delle finalità della biblioteca pubblica, in quanto consente al massimo grado l'accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, inoltre sostiene e agevola lo sviluppo delle capacità di uso delle informazioni e del computer (Manifesto UNESCO sulle biblioteche pubbliche).

1.2 Le biblioteche del Sistema Bibliotecario offrono ai propri utenti l'accesso gratuito alla rete Internet come ulteriore strumento di informazione rispetto alle fonti tradizionali.

1.3 Internet in biblioteca è da intendersi, dunque, come fonte di informazione per finalità di ricerca, studio e documentazione, nonché per scopi di crescita personale che non siano in contrasto con gli obiettivi propri del servizio bibliotecario pubblico.

Art. 2. Qualità dell'informazione

2.1 La responsabilità delle informazioni presenti in Internet è propria di ogni singolo produttore, pertanto spetta all'utente vagliare criticamente la qualità delle informazioni reperite.

2.2 Le biblioteche non hanno il controllo delle risorse disponibili in rete, quindi, non sono responsabili dei contenuti offerti.

Art. 3 - Costo del servizio

3.1 L'accesso a Internet in tutte le biblioteche dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è gratuito.

3.2 Ciascun Comune stabilisce le tariffe relative al pagamento delle stampe, delle scansioni ed eventualmente dei supporti di archiviazione.

Art. 4. Modalità di accesso al servizio

4.1 L'accesso al servizio Internet è consentito agli utenti iscritti presso le biblioteche del Polo Modenese.

4.2 Per ogni specifico accesso alle postazioni in rete, **gli utenti devono rivolgersi al personale delle biblioteche al fine di registrare i propri dati: nome, cognome, numero di tessera della biblioteca** (collegato, nell'anagrafica del programma di gestione dei servizi bibliotecari: sebinanext, a dati di identità specifici) **e l'indicazione della data e dell'ora di inizio e conclusione del collegamento.**

4.3 Le informazioni raccolte in tali registri, nel rispetto del D. Lgs 196/2003 e del D. Lgs. n. 101/2018, hanno il solo scopo di identificare in modo univoco gli utilizzatori delle postazioni. **I dati raccolti non saranno resi pubblici né utilizzati in alcun modo dalla Biblioteca, ma il registro verrà archiviato e, qualora richiesto, verrà reso disponibile alle autorità competenti per eventuali controlli.**

4.4 È possibile utilizzare il servizio internet di **WispER**, tramite postazioni fisse e mobili, da parte di coloro che possiedono le credenziali FedERa (Federazione degli Enti dell'Emilia Romagna) di accesso alla rete Lepida.

4.5 È consentito l'utilizzo, tramite postazioni fisse e mobili, della rete libera **EmiliaRomagna WiFi**: servizio wi-fi pubblico regionale, fornito in collaborazione con Lepida spa.

Art. 5. Servizi disponibili al pubblico

5.1 In tutte le biblioteche del Sistema sono disponibili i seguenti servizi:

- consultazione WWW,
- scarico dati (download) archiviazione su supporti personali,
- stampa dati (a pagamento, secondo modalità e tariffe stabilite dalle singole Amministrazioni comunali),
- posta elettronica e servizi di mailing list, forum e newsgroup.

È possibile accedere al servizio internet attraverso il proprio personal computer o altri dispositivi (tablet, smartphone), utilizzando la rete Wi-fi.

5.2 Le operazioni di scarico dati e di stampa dovranno essere effettuate durante il tempo previsto dalla connessione e saranno regolate dai singoli servizi bibliotecari.

5.3 Dalle postazioni messe a disposizione dalla biblioteca è possibile utilizzare i programmi che consentono di creare ed elaborare testi, fogli elettronici, presentazioni.

Art. 6. Responsabilità e obblighi per l'utente

6.1 Internet non può essere utilizzato per scopi vietati dalla legislazione vigente. Nel rispetto della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali e di pubblica sicurezza, il Sistema Bibliotecario UCMAN conserva i dati di navigazione, tenendoli a disposizione di eventuali richieste delle autorità competenti.

6.2 L'utente è direttamente responsabile, civilmente e penalmente, a norma delle vigenti leggi, per l'uso fatto del servizio Internet. L'utente è tenuto a risarcire i danni prodotti alle apparecchiature, al software o alle configurazioni.

6.3 L'utente è responsabile in ordine alla violazione degli accessi protetti, del copyright e delle licenze d'uso.

6.4 È vietato: 1.alterare dati immessi da altri e svolgere operazioni che influenzino o compromettano la regolare operatività della rete o ne restringano la fruizione e le prestazioni per gli altri utenti; 2.alterare, rimuovere o danneggiare le configurazioni del software e dell'hardware dei computer delle biblioteche.

Art. 7 Sanzioni

7.1 La violazione degli obblighi delle presenti disposizioni può comportare:

- l'interruzione della sessione,
- la sospensione temporanea dall'accesso al servizio,
- la denuncia all'autorità competente.

Art. 8. Utenti in età minore

8.1 L'iscrizione al servizio dei minori di 18 anni deve essere controfirmata da un genitore (o da chi ne fa le veci), che abbia preso visione delle presenti norme e delle Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete.

RACCOMANDAZIONI PER LA SICUREZZA DEI MINORI IN RETE

Ad uso dei genitori

Premessa

Internet costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente. Dalla funzione originaria di scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche ai privati, modificando, così, profondamente la sua funzione originaria.

Internet oggi offre, oltre lo scambio di informazioni, anche vari servizi che vanno dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti a quelli commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi.

Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati ai bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, possono consentire ai ragazzi di imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1. la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2. la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;
- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;

3. la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:

- possibilità di fare acquisti – anche di grossa entità – e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
- possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;

4. la sicurezza legale:

- è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:

- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo – senza autorizzazione dell'autore) – di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" – shareware -);
- la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
- l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (hacking).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti:

1. fare esperienza di navigazione comune;
2. stabilire insieme ai figli, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no;
3. spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi;
4. convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia;
5. spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti;
6. l'applicazione di filtri in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possono ritenere non appropriati ai minori.